

L'ex assessore provinciale ex presidente di Legambiente contro il progetto

“Inutile e dannoso. Questo castello è unico sul lago per sue caratteristiche”

LIERNA - E' una delle tre opere per la quale i comuni di **Mandello, Abbadia e Lierna** hanno fatto squadra ([vedi articolo](#)) candidandosi al bando sulla rigenerazione urbana che potrebbe valere **5 milioni di contributi**, eppure, la ciclopedonale attorno al castello di Lierna rischia di trovare l'opposizione del fronte ambientalista.

Ad accendere l'attenzione è **Pierfranco Mastalli**, ex assessore provinciale e già presidente di Legambiente Lecco, profondo conoscitore della storia del Lario:



Pierfranco Mastalli

“Si un progetto già bocciato dalla Provincia nei primi anni del Duemila - spiega Mastalli - si tratta di un'opera inutile, perché esiste già una passeggiata sul lungolago, e che rischia di compromettere l'immagine del castello di Lierna. Come si può pensare di cancellare il valore storico e paesaggistico del Castello con una **opera di soffocamento della struttura verso lago** dove sostavano a controllo dei passaggi sul Lario le imbarcazioni del Medeghino?”

Il riferimento di Mastalli alla storia del castello, testimone di eventi importanti in passato: “Nel 1500 **Gian Giacomo Medici**, fece del Castello di Lierna la sua base militare, dove riceveva il fratello papa **Pio IV** e il nipote **Carlo Borromeo** e dove prese il titolo prima di castellano e poi di marchese - ricorda Mastalli - Dal castello militare di Lierna iniziò le sue

conquiste con dure battaglie navali e terrestri del Contado di Lecco, della Val d'Intelvi, delle Tre Pievi, della Valassina, della Valsassina, della Valsolda e di Chiavenna. A seguito di queste battaglie il castello smise di avere funzione militare e divenne centro di commercio”.

L'ex presidente provinciale di Legambiente ha fatto appello al fronte ambientalista affinché l'opera venga fermata.